



ANAFIM

Notizie

75

Anno 25 3° Quadrimestre 2010 - Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abbon. post. -
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) articolo 1 comma 2 DCB - Roma

Quadrimestrale dell'Associazione Nazionale per l'assistenza ai figli minorati di dipendenti ed ex dipendenti militari e civili del Ministero della Difesa - ONIUS - via Mattia Battistini, 113 - 00167 Roma
tel. 06 6142667 - fax 06 6142169 - L'ANAFIM è affiliata alla International League of Societies for Persons with Mental Handicap - Galerie de la Trilogie d'Or - 79 Chaussée d'Ixelles, 7 193/35 - B - 1050 Bruxelles (Belgique)



**Quando i sogni diventano realtà:
una sede ristrutturata
per TARANTO**

Quadrimestrale dell'Associazione Nazionale per l'assistenza ai figli minorati di dipendenti ed ex dipendenti militari e civili del Ministero della Difesa.

Redazione - Pubblicità - Amministrazione:
Via Mattia Battistini, 113 - 00167 Roma - Tel. 06 6142687
anno 25 - n. 75 3° Quadrimestre 2010

Direttore Responsabile: Flavia Conidi

Redazione: Vincenzo Caffio, Cosimo Calabrese, Umberto Decervirale, Giovanni Falcone, Giuseppe Guarnieri, Marisa Diotto Mezza

Direttore Editoriale: Cosimo Calabrese

Ufficio Amministrazione: Dott. Commerc. Fabio Marziale
Spedizione in abbonamento postale articolo 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Roma

Fotolitografia e Stampa:
Stilgrafica Srl - Via I. Pettinengo, 31/33 - 00159 Roma

Hanno collaborato:
Cosimo Calabrese, Flavia Conidi, Pina Golino, Loreldana Loddeserto, Marilena Odevevo Pagnoni, Rossella Panella Fabrello, Fiorella Sannita, Chiara Valente
Finito di stampare nel mese di febbraio 2011

ANAFIM SEDE NAZIONALE
Via Mattia Battistini, 113 - 00167 Roma
Tel. 06 6142687 - Fax 06 6142688 - c.c.p. n. 495010
Personalità giuridica D.P.R. 16-12-1982 n. 1115
C.U. n. 57 del 28-2-1981
Sito internet: <http://www.anafim.it>
E-mail: anafim-onlus@iscalf.it

Presidente Nazionale: Cav. Sig. Cosimo Calabrese
Vicepresidente Nazionale: Cav. Rag. Giovanni Falcone
Segretario Nazionale: Sig. Carlo Loreti

Sezioni ANAFIM

Sezione di ROMA E LAZIO: Centro Riabilitativo:
Viale delle Meraviglie d'Orso, 86 - 00136 Roma
Tel. 06 39735233 - E-mail: anafim.roma.lazio@gmail.com
Presidente: Dott. Giuseppe Guarnieri

Sezione di PADOVA: Sede e Centro Riabilitativo:
Via Telesia, 25 - 35124 Padova - Tel. 049 8801310
E-mail: anafim@libero.it
Presidente: Umberto Decervirale

Sezione di CASERTA E CAMPANIA: Sede e Centro Riabilitativo:
Viale Ellittico ex zona Velivola - A.M. - 81100 Caserta
Tel./Fax 0823 154676 - E-mail: anafim.caserta@virgilio.it
Presidente: Cav. Giovanni Falcone

Sezione di TARANTO E PUGLIA: Sede e Centro Riabilitativo:
Via Crispi, 31 - 74100 Taranto
Tel. e fax 0994595425 - Tel. 0997752101 (numero militare)
Presidente: C.C. Vincenzo Caffio
E-mail: anafimseztaranto@libero.it

Sezione di TORINO E PIEMONTE
c/o Caserma Vittorio Dabormida:
C.so Unione Sovietica, 100 - 10134 Torino
Tel. e fax 011 3198549-0115174108
E-mail: anafimsezo@virgilio.it
Presidente: Sig.ra Marisa Diotto Mezza

ADERITE ALL'ANAFIM

Quote associative annuali:

Socio Ordinario	€ 26,00
Socio Sostenitore	€ 260,00
Socio Aggregato	€ 26,00

Al Socializio si possono affiancare o aggregare Enti e persone fisiche anche estranei all'Amministrazione della Difesa che, pur NON impegnati negli obblighi degli associati, ne condividono e ne rispettano i fini sociali.

In questo numero

editoriale

- 3 Dopo di noi
Flavia Conidi

anafim notizie

- 4 Inaugurata la sede ristrutturata della Sezione di Taranto
Loredana Loddeserto
- 6 Lettera a Monsignor Renato Pizzigallo
Cosimo Calabrese
- 6 La nuova sede a Iorino presso la Caserma Vittorio Dabormida

sezione Torino e Piemonte

- 7 Novella sulla nascita dei figli disabili
Fiorella Sannita
- 7 Natale a Torino in Casa
Un socio

sezione Roma e Lazio

- 8 Torneo di buracco
Rossella Panella Fabrello
- 8 Mercatino d'autunno 2010
Rossella Panella Fabrello
- 9 Cocktail Party Natalizio club Tre Emme
Pina Golino

- 10 Messa di Natale
Marilena Odevevo Pagnoni

- 11 Recita di Natale
Rossella Panella Fabrello

- 12 i ringraziamenti alle Forze Armate

sezione Taranto e Puglia

- 16 La vendemmia
Chiara Valente
- 17 La spiaggia sottufficiali
Cosimo Calabrese

anafim con gli occhi della fede

- 18 Messaggio del Papa per la Giornata Mondiale del Malato 2011 che si celebrerà l'11 febbraio

Dopo di noi

Flavia Conidi*

Che ne sarà dei nostri ragazzi dopo di noi? Quando noi non ci saremo più, chi si occuperà di loro? Sono queste le domande che affliggono spesso i genitori dei ragazzi disabili, soprattutto quando non ci sono altri figli oppure parenti oppure amici fidati ai quali poterli affidare. A tale proposito, scrivo con piacere di un interessante Seminario, organizzato, presso l'Istituto "Leonarda Vaccari", dalla Consulta per l'Handicap del Municipio XVII di Roma dal titolo "Il dopo di noi comincia adesso con tutti noi". Attraverso gli interventi di esperti del settore, tanto in ambito sociale quanto giuridico-economico, è stato posto l'accento, innanzitutto, sull'importanza della realizzazione di case famiglia che possano offrire un'adeguata qualità di vita al disabile. Qui, infatti, a differenza de-



gli Istituti, è possibile creare un clima familiare, dove i ragazzi possono vivere come se fossero a casa propria. Dal punto di vista giuridico - economico si è parlato della figura dell'Amministratore di sostegno, ma anche di strumenti contrattuali più tradizionali, quali la donazione e la rendita vitalizia e i nuovi istituti degli atti di destinazione e del patto di famiglia. Inoltre, è stato presentato il *Trust*, una forma di tutela legale per le persone più deboli, da poco riconosciuto nel nostro ordinamento giuridico. Si è parlato, infine, anche delle proposte che le società fiduciarie offrono nelle gestioni patrimoniali delle persone tutelate, anche come partner nella gestione del *Trust*. Chi volesse avere maggiori informazioni riguardo a case-famiglia da realizzare sul territorio, può rivolgersi alla sig.ra Loredana, presso la Segreteria della Presidenza dell'Istituto "Leonarda Vaccari" (Viale Angelico, 22 - Roma), alla quale è possibile segnalare il proprio nominativo per poter essere contattati successivamente. Il telefono è 06 375930216.

* *Direttore Responsabile*

Una convenzione per l'Anafim

L'ANAFIM è costantemente impegnata nella ricerca di possibili soluzioni ai problemi dei soci e, in quest'ottica, è stata accolta con interesse la proposta di una nostra socia, la signora Pozzessere, agente di una Società finanziaria a Taranto. Trattasi di una **Convenzione** che garantisce ai soci di tutte le sezioni un accesso al credito a tassi d'interesse agevolato. In particolare, la Convenzione stabilisce un T.E.G. (Tasso Effettivo Globale), un T.A.E.G. (Tasso Annuo e Effettivo Globale) e un I.S.C. (Indicatore Sintetico dei Costi) massimi, **inferiori di almeno tre punti percentuali** rispetto al "tasso soglia", così come trimestralmente definito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (ai sensi della legge 7 marzo 1996, n. 108 - Disposizioni in materia di usura, relativamente alla categoria "prestiti contro cessioni del quinto dello stipendio").

Inoltre, a seguito di questa Convenzione, la signora Pozzessere si è impegnata a versare - a titolo personale - un contributo che sarà erogato alla nostra Associazione per ogni pratica, con esito positivo, segnalata dall'ANAFIM o da altri Enti vicini, sulla base di un esplicito codice di convenzione.

Tale contributo partirà da un minimo del 12% ad un massimo del 15%, calcolato progressivamente, a seconda dell'ammontare erogato al netto delle tasse previste per legge.

Inaugurata la sede ristrutturata della Sezione di Taranto

Loredana Ioddeserto

Nel progetto dell'ANAFIM destinato al riassetto di tutte le sezioni, Taranto, finalmente, riapre nella sua sede storica. Il Comitato Nazionale si ritiene soddisfatto del completamento di quest'opera, avendo investito i proventi del cinque per mille destinato alle strutture delle sezioni. Dopo il successo della nuova costruzione della sezione di Caserta ad opera dell'A.M. e del comune di Caserta, sempre grazie ai fondi del cinque per mille, saranno riorganizzate anche le sezioni di Roma e Padova, mentre Torino, da poco più di un anno, ha ottenuto una struttura all'interno di una caserma dell'E.I. I progetti dell'ANAFIM proseguiranno nella sistemazione degli automezzi di tutte le sezioni tenendo conto della nuova finanziaria che impone di destinare il ricavato del cinque per mille esclusivamente per alcuni utilizzi.

La cerimonia di inaugurazione

L'11 gennaio alle ore 17.00 l'ANAFIM sezione di Taranto e Puglia, è ritornata nella sua storica "casa". I lavori, come vi avevamo già raccontato nel numero 71 del 2009, sono cominciati lo scorso anno con non poche difficoltà. La cerimonia, benedetta dal nostro Capo Cappelano Mons. Renato Pizzigallo, ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti delle F.F.A.A. come il Capo di Stato Maggiore, Com. Ricchiuti, che ai giornali locali ha espresso la sua soddisfazione per l'importante recupero della sezione nella sua sede naturale. "Conosco questo fabbricato" ha ricordato "da quando ospitava l'ufficio benessere. La Marina ha sempre avuto a cuore le sorti di questa associazione. Il ruolo svolto dall'ANAFIM merita





grande attenzione". A tagliare il nastro il C.V. Lupo, Capo dell'Ufficio Infrastrutture di Maridipart, il quale ha fortemente voluto il nostro rientro in via Crispi.

Le autorità presenti alla cerimonia

Alla cerimonia erano presenti, inoltre, l'Amm. Scanio, Direttore dell'Arsenale, l'Amm. Confessore, Comandante di Maricentadd, l'Amm. Cusmai, Comandante delle Scuole Sottufficiali, il C.V. Nisi di Maridipart, il C.V. Spezzano, il Com. Conversano, il Col. D'Andria, Comandante della Saram., il C.V. Vincenzo Caffio, Presidente dell'ANAFIM di Taranto, e tutto il Consiglio Direttivo.



Il Direttore Sanitario dott. Giuseppe Caputo

Cogliamo l'occasione per ringraziare l'Amm. Cusmai per la sua disponibilità verso la nostra associazione, per aver organizzato conferenze conoscitive che ci hanno permesso già dal mese di novembre di ricevere le adesioni al con-



Conferenza presso la Scuola Sottufficiali di Taranto (C.E.M.M.)



Il Presidente ANAFIM con l'Amm. Cusmai



Mons. Renato Pizzigallo



Il Presidente e il Vicepresidente dell'ANAFIM assieme al C.V. Lupo





tributo dei 50 centesimi su busta paga del personale permanente e dei partecipanti al corso in S.P.E.

L'ANAFIM nazionale era rappresentata dal Cav. Cosimo Calabrese, nostro Presidente Nazionale, "anima" della sede ionica, dal Vicepresidente Giovanni Falcone e dal Consigliere Cipullo. Il Vicepresidente Falcone nel suo intervento ha messo in evidenza il lavoro svolto dal Presidente Nazionale Calabrese e l' idoneità della struttura.

"L'ANAFIM doveva tornare nella sua sede" ha detto nel suo intervento il presidente Calabrese "perché era la più idonea per i ragazzi. Rimetterla a nuovo è stato uno sforzo notevole! Ringrazio il Com. Lupo per averci consentito di rientrare in questi locali, ma anche il Col. D'Andria per l'ospitalità di questi anni presso la Saram".

Lettera a Monsignor Renato Pizzigallo

*Cav. Cosimo Calabrese**

Con grande piacere esprimo, attraverso questo giornale, la mia gratitudine nei confronti di don Renato Pizzigallo, il Capo Cappellano Militare di Taranto. Il suo primo ingresso nella nostra associazione risale intorno agli anni novanta, e da allora, "fu subito amore"! Monsignor Renato è sempre stato presente non solo con le celebrazioni eucaristiche delle feste religiose ma, soprattutto, con le parole di conforto, sostegno ed incoraggiamento che solo lui sa trovare per i familiari dei nostri assistiti. Egli non perde mai occasione nel reclutare aiuti per la nostra sezione! Un piccolo esempio risale al mese scorso in occasione dei festeggiamenti del suo venticinquesimo anniversario di sacerdozio. Mons. Renato, infatti, ha chiesto ai suoi fedeli di devolvere la spesa che avrebbero impegnato nell'acquisto del suo regalo in beneficenza a favore dell'ANAFIM. È di grande incoraggiamento incontrare persone così sensibili e generose che ci sostengono concretamente nel nostro impegno quotidiano!

** Presidente Nazionale ANAFIM*

La nuova sede a Torino presso la Caserma Vittorio Dabormida



Novella sulla nascita dei figli disabili

Fiorella Sannita

Un giorno il Signore, mentre decideva dove far nascere i bimbi, disse all'angelo: "Stefano, lo farò nascere nella famiglia Citi; Marcolino, invece lo darò alla famiglia Novelli; Elena, invece la farò nascere nella famiglia Josè, e alla mamma Gertrude darò un figlio disabile".

"Ma come Signore" rispose l'angelo "questa donna non gode certo di una buona fama: da quello che so, ha compiuto innumerevoli peccati, tra cui quello dell'egoismo. Come può accogliere e amare questa creatura?" "Sono sicuro che donerà a questo bambino tutto l'amore che solo una mamma può dare al proprio figlio" rispose il Signore Gesù.

"Mio Signore, scusami se mi permetto, non credo proprio che questa donna saprà donargli il suo affet-

to! Anzi, penso che lo farà sempre sentire un diverso, non meritevole di attenzioni e cure come una tua Santa Creatura" sostenne l'angelo.

Ma il Signore Gesù, colmo di tenerezza, gli rispose: "Invece ti sbagli mio caro angelo, io sono sicuro che costei lo accoglierà tra le sue braccia, facendolo sentire al sicuro, fin dal momento del parto, poiché benedirà ogni giorno della sua vita, la nascita del pargolletto. Egli saprà renderla migliore, insegnandole le virtù dell'amore: amare più che essere amati. Questo bambino, saprà insegnarle anche a perdonare e ad apprezzare la vita così com'è, ogni giorno, anche nelle piccole cose, come mio dono".

"Va bene mio Signore, mi hai convinto, sia fatta la tua volontà" ribatté l'angelo, rapito dalle parole di nostro Signore.

Con questa storia ho voluto esprimere tutta la mia gratitudine ai nostri angeli, per aver scelto di nascere nelle nostre case, nelle nostre famiglie, ma soprattutto vorrei ringraziare Nostro Signore per averci donato le sue pupille.

Natale a Torino in Casa

un socio

Isoci, gli assistiti ed i simpatizzanti della Sezione ANAFIM Torino e Piemonte si sono ritrovati, nel pomeriggio del 11 dicembre per lo scambio degli auguri natalizi. L'incontro è avvenuto nel salone di rappresentanza del "Campus Riberi" (ex Ospedale Militare), gentilmente messo a disposizione dal nuovo Comandante del complesso, Col. Rosario Rudi Bonanno. Erano presenti tanti ospiti che, invitati dalla Presidente della sezione Marisa Diotto Mezza, hanno voluto testimoniare la propria amorevole attenzione ai nostri assistiti ed ai loro genitori. Tra gli ospiti di riguardo figuravano le rappresentanti della C.R.I., sorella Bosio e sorella Berto, la signora Carmen Beretta Rizzolio, promotrice dell'ANAFIM presso l'Inner Wheel - Torino Castello ed il Col. Antonino Paternoster, già Comandante del Complesso "Riberi". Organizzatrice della festosa riunione è stata, come sempre, la nostra Presi-

dente Marisa Diotto Mezza, fattivamente coadiuvata dall'effervescente ed ispirata collaborazione della socia signora Filippa Crea, che ha radunato attorno a sé giovani e meno giovani per un'applauditissima recita di brani, inneggianti all'amore fra i popoli e contrari ad ogni forma di violenza verso chicchessia uomo, donna, bambino, giovinetta di ogni etnia e ceto sociale. L'esplosiva vitalità e capacità di coinvolgimento della socia Elisabetta Mezza ha coinvolto tutti con la sua chitarra e con la sua voce squillante, nei deliziosi e tradizionali canti di Natale. Successivamente, è stato offerto un buffet ed un brindisi finale per un forte abbraccio comune ed un caloroso Santo Natale e un felice anno nuovo. Al momento del commiato, alla mamma è stato donata, a nome dell'ANAFIM, una piccola stella di Natale perché l'ANAFIM potesse essere nelle loro case nella Santa Notte.



Torneo di Burraco

Rossella Panella Fabrello

Il Club Tre Emme è davvero felice di aver avuto la possibilità di organizzare anche quest'anno il torneo di burraco di beneficenza a favore della Sezione ANAFIM di Roma e Lazio! L'Ammiraglio Parisi, infatti, nuovo Comandante di Mari-capitale, e la sua gentile consorte, si sono dimostrati subito sensibili alle tematiche legate alla realtà dell'ANAFIM e hanno accolto con gioia l'idea di continuare a fornire, nei limiti del possibile, quel supporto logistico ed organizzativo così importante per un'Associazione della Difesa le cui risorse economiche sono volte esclusivamente a realizzare progetti indispensabili per il benessere e lo sviluppo psicologico dei propri assistiti.

L'evento si è svolto il 16 novembre nei locali del teatro della Caserma Lante a noi ormai tanto familiari. La pioggia non ha tenuto lontani i partecipanti che sono accorsi con lo stesso entusiasmo di sempre. Ci ha accompagnato la consueta piacevole e affettuosa atmosfera che la Caserma Lante ci riserva, arricchita da una gustosa e graditissima merenda. Il dott. Guarnieri, Presidente della sezione ANAFIM di Roma e Lazio, e la signora Cesaretti, Presidente Nazionale del Club Tre Emme, sono intervenuti a conclusione del torneo, ringraziando i presenti per la partecipazione e la solidarietà dimostrate e consegnando i premi ai fortunati ed abili (bisogna riconoscerlo!) vincitori.

Mercatino d'autunno 2010

Rossella Panella Fabrello

Il 28 novembre il Circolo Ufficiali della Marina Militare, in collaborazione con il Club Tre Emme, ha organizzato il tradizionale mercatino d'autunno. Tale appuntamento è atteso dai ragazzi dell'ANAFIM con impazienza poiché, come affettuosa consuetudine ormai da qualche anno, uno degli stand viene riservato alla nostra associazione ed i ragazzi stessi partecipano di persona alla vendita benefica. Mentre precedentemente i nostri validissimi assistenti preparavano, insieme ai ragazzi, piccoli oggetti decorati e fatti artigianalmente nelle sede di viale delle Medaglie d'oro, quest'anno le signore, nostre volontarie delle Tre Emme, vista l'inflazione dei vari gadget natalizi, hanno suggerito di organizzare una vendita di dolci fatti in casa. L'idea ha riscosso grande successo presso i visitatori che sono stati anche gratificati da una degustazione dei prodotti in vendita: biscottini al cioccolato,



rose del deserto, ciambelloni, crostate e piccole "pignolate" messinesi, offerte e fatte arrivare appositamente dalla Sicilia dalla carissima signora Parisi, consorte del nuovo Ammiraglio,





Comandante di Maricapitale. Nonostante il maltempo, l'affluenza è stata notevole ed i presenti hanno dimostrato di gradire l'iniziativa acquistando tutti i dolci in vendita e compli-

mentandosi con i ragazzi per la simpatica partecipazione. Il Presidente della sezione, dott. Guarnieri, è rimasto l'intera giornata con noi, intrattenendosi con le varie autorità della Marina Militare che, visto lo scopo benefico, non hanno voluto mancare all'appuntamento.



Cocktail Party Natalizio club Tre Emme

Pina Golino

Il 6 dicembre il dott. Giuseppe Guarnieri, in rappresentanza della sezione di Roma e Lazio dell'ANAFIM, ha partecipato al cocktail party natalizio organizzato dal club Tre Emme (Mogli Marina Militare) presso il Circolo Ufficiali della Marina. In questi ultimi anni, infatti, tra il club Tre Emme e l'ANAFIM è nata una forte ed importante collaborazione. Il Presidente era accompagnato dall'assistente Lina Graziani. Il Capo di Stato Maggiore della Marina, l'Ammiraglio Bruno Branciforte, e la Presidente Nazionale delle Tre Emme, la sig.ra Nicoletta Cesarelli, hanno a lungo parlato dell'opera importante svolta nei confronti dei ragazzi diversamente abili. In particolare, si sono soffermati sulla necessaria cooperazione delle volontarie e del club per cercare di attuare il progetto di Casa Famiglia per tutelare il futuro dei ragazzi. Anche l'Ammiraglio Parisi, Comandante di Roma Capitale - Dipartimento di Roma e Lazio, ha tenuto a sottolineare il suo impegno ad appoggiare, qualora fosse possibile, le iniziative della sezione. Al termine della manifestazione è intervenuto il dott. Giuseppe Guarnie-



ri per ringraziare le autorità e le Tre Emme per l'appoggio finora adoperato per i ragazzi, sottolineando le difficili condizioni in cui oggi versano le finanze del centro a causa delle restrizioni di fondi attuate dal Ministero della Difesa. Sperando di superare il contingente momento di crisi ci auguriamo che, per il bene dei ragazzi dell'ANAFIM, si possano attuare i progetti prelibati!

Messa di Natale

Marilena Odeven Pagnoni

Il 7 dicembre, vigilia dell'Immacolata Concezione, nella sede di viale delle Medaglie d'oro, è stata celebrata la messa in preparazione al Natale. Anche quest'anno ha officiato Monsignore Vittorio Formenti, della Segreteria di Stato Vaticano, affiancato da Monsignor Paolo Di Domenico, nuovo Ispettore per i Cappellani della Marina Militare. Erano presenti il Generale Squadra Aerea, Mario Martinelli, il Generale Gennaro Marino, l'Ammiraglio di Divisione Antonio Parisi e signora Cettina, la signora Adele La Rosa, la signora Mariella Lupino, il Dirigente Superiore Ministero dell'Economia e delle Finanze, ing. Francesco Tesoi, la Presidente Inner Wheel, N.D. Lucia Scoppola Cadorna, la Presidente del club Tre Emme, signora Nicoletta Cesaretti, un folto gruppo di signore del club Tre Emme, tanti familiari parenti ed amici dei nostri ragazzi.

Nell'omelia, Don Vittorio, sempre molto contento di essere con noi in questi momenti di maggiore unione e amore dell'Associazione, ha ricordato gli incontri dell'ultimo anno, fra i quali la recita di maggio, alla quale ha assistito anche S.E.R. Cardinale Raymond Leo Burke il quale, invitato anche questa volta, ha dovuto declinare



a causa della sua recente promozione. Tuttavia, tramite Don Vittorio, egli ha inviato i suoi auguri per il prossimo Natale a tutti i presenti e ha promesso di partecipare al nostro prossimo evento, per poter godere della compagnia dei nostri ragazzi ai quali è molto affezionato.

Don Vittorio ha chiesto, come sempre, ai ragazzi "dove siamo?" e loro in coro hanno risposto "nella cattedrale". Proprio così, perché la cattedrale è la chiesa più importante della città ed anche la nostra piccola cappella è resa cattedrale dalla presenza dei nostri importantissimi ragazzi. I ragazzi hanno preso parte attivamente alla santa messa leggendo le intenzioni con entusiasmo e cantando con impegno e serietà. Chi li conosce sa che sono veramente dei ragazzi speciali che irradiano tanta serenità e tanta gioia.

Alla fine della cerimonia, il Presidente della sezione di Roma e Lazio, dott. Giuseppe Guarnieri, ha ringraziato tutti i presenti per la loro partecipazione ed i terapeuti i quali, con la loro dedizione ed il loro affetto, rendono veramente speciale questo Centro.

Al termine, c'è stato il rinfresco con le famose torte (crostate e torta di mele) della nostra preziosissima Giusi Cadoni e il mercatino con i manufatti degli assistenti con la collaborazione dei ragazzi. Il tutto condito dalla amabile compagnia dei ragazzi e delle loro famiglie che, con il loro caldo abbraccio, hanno fatto trascorrere a tutti un pomeriggio piacevole.



Recita di Natale

Rossella Panella Fabrello

Come tutti gli anni, il 20 dicembre si è svolta presso la sede di viale delle Medaglie d'oro, la consueta rappresentazione di Natale, messa in scena dai nostri ragazzi. Quest'anno il

sono stati evidenti e davvero importanti. Da mettere in risalto la grazia con cui tutti i ragazzi, anche quelli con problemi motori più accentuati, vengono portati sul palcoscenico e messi nella

condizione di godere della gioia comune e degli applausi che il pubblico, composto dalle famiglie e dagli amici, riserva loro. Non vanno dimenticati neanche gli assistenti che sono le colonne portanti di questo microcosmo. Affiancano le terapiste in tutto e si occupano con amore (la sola professionalità non basterebbe!) di dare ai ragazzi, durante le giornate trascorse al centro, tutto ciò di cui hanno bisogno: assistenza materiale, affetto, dolcezza, pazienza, perseveranza, sicurezza, affidabilità. Speriamo che tutto ciò non finisca mai. I fondi diminuiscono, ma noi siamo fiduciosi che da lassù la Madonnina protegga l'ANAFIM e mandi qualcuno che possieda soluzioni e strumenti per aiutare i nostri amati angeli.



titolo era "A Natale vorrei". Un gruppo di angeli scende sulla terra ed esprime il desiderio di avere un mondo più pulito e senza guerre, dove tutti possano vivere in pace e serenità. Per evocare due dei mali più diffusi del nostro tempo sono stati utilizzati, all'interno della scenografia, un bidone della spazzatura ed una pistola. Come sempre le terapiste hanno cucito la storia su misura dei ragazzi, dando ad ognuno l'opportunità di esprimersi secondo le proprie capacità ed inclinazioni. Emanuela Gatta ed Armanda Lattari da anni svolgono oramai con loro un sapiente ed illuminato lavoro di preparazione, coinvolgendo con entusiasmo ed incoraggiandoli nell'apprendimento delle battute. Tutto ciò si è rivelato indispensabile al fine di un ulteriore sviluppo delle capacità cognitive e dell'evoluzione personale di ogni ragazzo, i cui risultati



i nostri ringraziamenti alle Forze Armate

1° B.A. (PD)	185° rgt. a. par. FOLGORE (LI)
1° COMFOD (Vittorio Veneto)	186° rgt. a. par. FOLGORE (SI)
1° Rep. Infrastrutture (IO)	187° rgt. a. par. FOLGORI (LI)
1° rgt. Bersaglieri (CS)	19° rgt. Cavalleggeri Guide (SA)
1° rgt. Fanteria Corazzato (Teulada)	2/121 rgt. a.c/a (RN)
1° rgt. "NIZZA CAVALLERIA" (Pinerolo)	2° COMFOD (S. Giorgio a Cremano)
1° rgt. Aviazione E.L. ANTARES (VT)	2° dep. Centrale A.M. (Gallarate)
1° rgt. G. Sardegna (Bracciano)	2° gr. mant. Autoveicoli (FC)
1° rgt. Man. (Rivoli)	2° Rep. mant. msl. (PD)
1° rgt. Sostegno AVES "IDRA" (Bracciano)	2° rgt. g.pt. (PC)
1° rgt. Trasmissioni (MI)	2° rgt. AVES "SIRIO" (Lamezia Terme)
1° rgt. Trasporti (Bellinzago Novarese)	2° rgt. Sostegno AVES "ORIONE" (BO)
1° dep. C.le A.M. (Monferotondo)	2° rgt. Trasmissioni alp. (BZ)
10° CERIMANT. (NA)	2° rgt. a.alp.cam. "VICENZA" (TN)
10° Rep. Infrastrutture (NA)	2° rgt. G.gua (TN)
10° rgt. Man. (Persano)	2° Stormo (Rivolto)
10° rgt. G.gua. (CR)	21° gr. Radar (Tirli)
10° rgt. Trasporti (BA)	21° gr. sqd. A.L.E. Orsa Maggiore (Elmas)
11° dep. Centrale A.M. (Orte)	21° rgt. g.gua. (CF)
11° Rep. Infrastrutture (PA)	21° rgt. a.ter. "TRIESTE" (FG)
11° rgt. Bersaglieri (Orcenico)	22° C. radar (Licola)
11° rgt. G.gua. (FG)	22° stb. g. Mil. (PV)
11° rgt. Trasmissioni (Civitavecchia)	242° rgt. Trasmissioni (AV)
112° dep. Sus. A.M. (Sanguinetto)	235° R.A.V. "PICENO" (AP)
114° dep. Sus. A.M. (Francavilla Fontana)	24° RELOMA Dolomiti (Merano)
12° Rep. Infrastrutture (UD)	24° rgt. a.cam. "PELORITANI" (MC)
121° rgt. A. C.A.L. (BO)	28° rgt. f. "PAVIA" (PS)
123° rgt. (CH)	3° RA QG (Palese)
131° rgt. Carri (Persano)	3° Rep. Infrastrutture (MI)
132° B. Corazzata ARIETE (PN)	3° rgt. g.gua. "VERBANO" (UD)
"132° rgt. A. CAM. SMV. "ARIETE" (Maniago)	3° rgt. Sostegno AVTS AQUILA (Orio al Serio)
132° rgt. Carri (Cordenons)	3° rgt. Trasmissioni - 43° btg. Abelone (FI)
134° Squadriglia Radar A.M. (Lampedusa)	3° rgt. Trasmissioni (RM)
14° dep. Centrale A.M. (MO)	3° Stormo Supporto Operativo (Villafranca)
14° Rep. Infrastrutture (CA)	3° CERIMANT (MI)
15° CERIMANT (PD)	31° gr. Radar - dist. Jacotenete (Vico del Gargano)
15° Rep. Infrastrutture (BA)	31° rgt. Carri (Altamura)
151° rgt. f. "SASSARI" (CA)	31° Stormo C. RAITI (Ciampino)
152° rgt. f. "SASSARI" (SS)	32° rgt. Carri (Spilimbergo)
16° Stormo (Martina Franca)	32° Stormo A.M. (Amendola)
17° rgt. a.c/a SFORZESCA (Sabaudia)	32° gr. Radar A.M. (Otranto)
17° Stormo Incursori (Furbara)	32° rgt. g.gua. (IO)
183° rgt. par. "NEMBO" (PT)	32° rgt. Trasmissioni (PD)
184° rgt. Sostegno TLC "CANSIGLIO" (TV)	33° btg. EW Falzarego (TV)
	33° rgt. a.ter ACQUI (AQ)

i nostri ringraziamenti alle Forze Armate

34° gr. sqd. AV.TS. "TORO" (Venaria Reale)
36° Stormo (Gioia del Colle)
4° Stormo (GR)
4° Rep. Infrastrutture (BZ)
4° Rep. Tecnico A.M. (Borgo Piave)
4° rgt. a.c/a Peschiera (MN)
4° rgt. c.(A) ALTAIR (BZ)
4° rgt. Sostegno Scorpione (VT)
4° rgt. alp. par. (BZ)
4° rgt. Carri (Bellinzago N.)
4° rgt. g.PA.gua.
41° rgt. CORDENONS (Sora)
41° Stormo (CT)
44° rgt. Sostegno TLC PENNE (RM)
45° rgt. Trasmissioni VULTUR (Nocera L.)
46° B.A. (PI)
46° rgt. Trasmissioni "MONGIBELLO" (PA)
47° btg. Trasmissioni (Gennargentu)
5° Sz. RIMANT (TV)
5° Rep. Infrastrutture (PD)
5° rgt. a.c/a Pescara (RO)
5° rgt. a.ter Superga (Portogruaro)
5° rgt. alp. (Vipiteno)
5° rgt. c.(A) "RIGEL" (Casarsa della D.)
5° rgt. g.gua (Macomer)
5° rgt. fanteria "AOSTIA" (ME)
5° rgt. mec. "AOSTIA" (ME)
5° Stormo (Cervia)
50° Stormo (PC)
51° Stormo (Istrana)
52° rgt. a.cam. smv. "TORINO" (VC)
57° btg. Fanteria Abruzzi (Sulmona)
6° rgt. Bersaglieri (TP)
6° RE.Ma. rep.sa (NC)
6° Rep. Infrastrutture (BO)
6° rgt. alp. (Brunico)
6° rgt. g.pt. (RM)
6° rgt. Manovra (PI)
6° rgt. Trasporti (Budrio)
6° Stormo (Ghedì)
61° Stormo (IT)
62° rgt. I. Corazzato SICILIA (CT)
64° dep. Territoriale A.M. (Porto S. Stefano)
66° rgt. Fanteria "TRIESTE" (FC)

7° Rep. Infrastrutture (FI)
7° rgt. a.pe.cam Cremona (Civitavecchia)
7° rgt. alp. (BL)
7° rgt. Aviazione Vega (Miramare di RN)
7° rgt. Bersaglieri (BA)
7° rgt. Trasmissioni (Sacile)
70° Stormo A.M. (LT)
72° Stormo (FR)
8° btg. g.gua. (Legnago)
8° dep. Centrale (Torricola)
8° rgt. Trasporti Casilina U.CE.TRA. (RM)
8° rgt. trasporti (Remanzacco)
8° rgt. ter. Pasubio (Borgo S. Lazzaro)
8° rgt. alp. (Cividal del Friuli)
8° rgt. Bersaglieri Garibaldi (CE)
8° rgt. Lancieri di Montebello (RM)
80° RAV (Cassino)
82° rgt. Fanteria "TORINO" (Barletta)
85° rgt. Fanteria "VTRONA" (Montorio V.)
9° rgt. ass. par. COL MOSCHIN (LI)
9° rgt. alp. (AQ)
9° rgt. Fanteria "BARI" (Trani)
9° Stormo F. Baracca (Grazzanise)
Acc. Mil. A.M.
Acc. Mil. E.I.
Acc. Mil. M.M.
Arsenale M.M. (Augusta)
Arsenale M.M. (BR)
Arsenale M.M. (ME)
Arsenale M.M. (SP)
Arsenale M.M. (TA)
B. airmob. Friuli (BO)
B. alp. Julia - 3° rgt. a.mon. (Tolmezzo)
B. alp. Julia (UD)
B. alp. taurinense - 1° rgt. a.mon. (Fossano)
B. alp. Taurinense - 2° rgt. alp. (S. Rocco Castagneto)
B. alp. Taurinense - 3° rgt. alp. (Pinerolo)
B. Artiglieria (Portogruaro)
B. Cavalleria Pozzuolo del Friuli (GO)
B. Corazzata Pinerolo (BA)
B. Genio (UD)
B. I. di Proiezione (TV)
B. Meccanizzata Aosta (ME)
B. Meccanizzata G. di Sardegna (RM)
B. Meccanizzata Sassari (SS)

i nostri ringraziamenti alle Forze Armate

B. par. Folgore (LI)
ba. L. Addestrativa (NU)
btg. L. Ariete (Maniago)
btg. elf. (Ozzano)
btg. Trasmissioni Frejus (TO)
btg. alp. Taurianense (TO)
C. Mil. vet. (GR)
C. Ospedaliero (MI)
C. Polifunzionale Sperimentazione (Montelibretti)
C. Simulazione e Validazione E.I. (Civitavecchia)
C. Supervisione Refi (Rocca di Papa)
C. Tecnico Logistico Interforze NBC (Civitavecchia)
C. Tecnico Rifornimenti (Fiumicino)
C.E.S.S.I.L. (LI)
C.O.F.A. - A.M. (Poggio Recanati)
C.O.I. QG (RM)
CA E.I. (RM)
CAALP (AO)
CAPAR (PI)
CASACA (Sabaudia)
CASD (RM)
CERICO - Ca' di David
CERICO (NA)
CI Munizionamento Avanzato (Aulla)
CIM (Montelibretti)
CISAM (S. Piero a Grado)
COM E.I. Toscana (FI)
COMALP (BZ)
Comando A.M. QG (RM)
Comando Aeroporto (Cameri)
Comando Aeroporto F. Baracca (RM)
Comando Aeroporto (Guidonia)
Comando Aeroporto L. Bourlot (Vigna di Valle)
Comando Aeroporto Paliano e Gori (Aviano)
Comando Aeroporto QG 1° RA (MI)
Comando Aeroporto Trapani Birgi (Marausa)
Comando Aeroporto U. Niutta (NA)
Comando Aeroporto (Pratica di Mare)
Comando Arma CC
Comando Aviazione E.I. (VT)
Comando BA (RN)
Comando CIMIC GROUP SOUTH I (Motta di Livenza)
Comando Comprensorio Mil. (Persano)
Comando Infrastrutture Centro (RM)

Comando Infrastrutture Sud (NA)
Comando Mil. E. Abruzzo (AQ)
Comando Mil. E. Basilicata (PZ)
Comando Mil. E. Calabria (CZ)
Comando Mil. E. Campania (NA)
Comando Mil. E. Emilia Romagna (BO)
Comando Mil. E. Friuli V.G. (TS)
Comando Mil. E. Liguria (GE)
Comando Mil. E. Lombardia (MI)
Comando Mil. E. Marche (AN)
Comando Mil. E. Molise (CB)
Comando Mil. E. Puglia (BA)
Comando Mil. E. Trentino Alto A. (TN)
Comando Mil. E. Umbria (PG)
Comando Mil. E. Veneto (PD)
Comando QG UNIF. di AFSOUTH (NA)
Comando Rete P.O.L. (PR)
Comando TRIN E. (Anzio)
COMFOIER (VR)
COMLOG/N (PD)
COMLOG - 2° uff. Aerogestioni (RM)
COMSA (CA)
COMSUP (RM)
CSRNE (Foligno)
DG com. e servizi generali (VR)
DG com. (NA)
DG Uf. tec. T. (FI)
dirz. com. M.M. (Augusta)
dirz. Munizionamento M.M. (Buffoluto)
dist. Aeroportuale (Alghero)
dist. A.M. (BR)
dist. A.M. (Lampedusa)
dist. A.M. (Pantelleria)
dist. Aeroporto (I Imas)
dist. I. A.M. (Orvieto)
dist. M.M. (AN)
GDF (AQ)
GDF (BO)
GDF (CE)
GDF - Centro Aviazione (Pomezia)
GDF (GI)
GDF (MI)
GDF (PA)
GDF (RM)

i nostri ringraziamenti alle Forze Armate

GDF (TO)	rgt. Artiglieria a Cavallo (MI)
GDF (IS)	rgt. g.lv. (Castel Maggiore)
gr. Rifornimenti 4 RTM (RM)	rgt. Genova Cavalleria 4 (Palmanova)
I.G.M. (Gaeta)	rgt. Lagunari Serenissima (Mestre)
I.G.M. (FI)	rgt. Lancieri Aosta (PA)
ISPE Infrastrutture E. (RM)	rgt. Lancieri Novara 5 (Codroipo)
M.M. (AN)	rgt. Piemonte Cavalleria 2 (TS)
MA. C.R.A. (PC)	rgt. Savoia Cavalleria 3 (GR)
MARICOMMI (RM)	rgt. spt. tat. e I.C.A. (Solbiate Olona)
MARICOMMI (IA)	rgt. Sostegno Materiali Speciali (Montorio V.)
MARIDIST (NA)	RMC (RM)
MD - rgpt. Autonomo (RM)	RMN (TO)
OPM (S. Maria Capua V.)	RMS (NA)
par. mat. mot. e g. (Peschiera del Garda)	RMS (PA)
par. mat. TLC (RM)	SA (IO)
par. mezzi cincolati e cor. Lenta	Sc. Interforze Difesa NBC (RI)
PM (Anzio)	Sc. Marescialli A.M. (Viterbo)
PM (RM)	Sc. Perfezionamento Sottufficiali (Loreto)
pol. Sperimentale Add. Interforze (Villaputzu)	Sc. Specialisti A.M. (CE)
pol. Sperimentale Interforze (NU)	Sc. Volontari truppa A.M. (TA)
Polo mant. Armi leggere (TR)	Sc. Mil. Nunziatella (NA)
Polo mant. Mz. TLC (RM)	Sc. Mil. Teuliè (MI)
Polo mant. Pesante N (PC)	SCA (Bracciano)
Polo mant. Pesante S (NA)	SCUCAV (LE)
Presidenza del Consiglio dei Ministri	SCUF (Cesano)
QG DIV form. Superiore (FI)	SCUTTI (Chiavari)
QG Italiano EUROFOR (FI)	SERIMANI (CA)
QG Italiano (VR)	SERIMANI (PA)
RE.TLA. ISI, GDG (RM)	SLTF (PG)
Rep. COMSUP tattici Aosta (MF)	SMA
Rep. COMSUP tattici Ariete (PN)	SMD
Rep. COMSUP tattici (BZ)	SMD C.I.I.
Rep. COMSUP tattici Friuli (BO)	SME
Rep. COMSUP tattici Garibaldi (CE)	SMICA (Maddaloni)
Rep. COMSUP tattici (LI)	SMM
Rep. COMSUP tattici Pinerolo (BA)	SS M.M. (La Maddalena)
Rep. COMSUP tattici Pozzuolo del Friuli (GO)	SS M.M. (Taranto)
Rep. COMSUP tattici (RM)	SSE (Viterbo)
Rep. COMSUP tattici (SS)	Stabilimento Balneo Trmale (Ischia)
rep. Sper. e Standardizzazione li. Aereo (Dicomomannu)	Stab. Munizionam. Terrestre (Baiano di Spoleto)
rep. Supporti I. (Monte Romano)	Stabilimento Munizionamento (Capua)
rgpt. LOSME (RM)	Stabilimento Propellenti (Fontana Liri)
rgpt. unità addestrative (Capua)	Sz. Serv. com. M.M. (CA)
rgpt. Unità Difesa (RM)	U. I.T. (Nettuno)

La vendemmia

Chiara Valente

Con la ripresa delle attività all'ANAIM, è stata elaborata la programmazione di tutto il lavoro da svolgere in questo nuovo anno. Come di consueto, abbiamo dato ampio spazio alle attività inerenti all'alternarsi delle stagioni. Quest'anno si è scelto di



mettere l'accento su degli aspetti peculiari di ogni periodo dell'anno. Da qui l'idea di proporre per questo autunno una bella vendemmia. L'autunno è una stagione così particolare per i suoi colori,

che vanno dal giallo delle foglie all'arancione delle zucche di Halloween, per i suoi profumi di scoppiettanti caldarroste e frittura di "pettole", per i suoi suoni di campanelle della ripresa delle scuole alle zampogne di Santa Cecilia, per i suoi sapori di funghi, melograni, arance e uva. Già di uva. Una volta la

vendemmia era un rituale che coinvolgeva tutta la famiglia, oggi, invece, se ne ha un'idea astratta. Abbiamo scoperto che qualcuno pensa addirittura che il vino cresca sugli alberi! Pertanto abbiamo voluto fornire ai nostri ragazzi un'occasione di



apprendimento tramite l'esperienza diretta di questa magnifica procedura. Così, abbiamo portato la vendemmia all'ANAIM di Taranto. L'attività è stata suddivisa in tre fasi: una teorica, una pratica ed una di verifica.

La fase di teorica

Durante la fase teorica si è parlato dell'autunno, dei cambiamenti climatici, dei suoi frutti. Abbiamo parlato dell'uva, dei suoi vari impieghi, del vi-

no. Tutto supportato da schede didattiche, lavori manuali, poesie e racconti.

La fase pratica

La fase pratica ha emozionato e coinvolto attivamente i ragazzi. Ogni ragazzo ha portato un grappolo d'uva e con esso abbiamo potuto toccare con mano la foglia dell'uva, il pampino, il raspo, il tralcio e, soprattutto, l'acino. Il giorno in cui abbiamo organizzato la rappresentazione della vendemmia ci siamo tutti vestiti da contadini con foulard, grembiolini colorati e, ovviamente, eravamo tutti rigorosamente scalzi. Ogni momento è stato commentato e spiegato. Quando siamo arrivati alla pigiatura è stato fantastico: ogni ragazzo ha immerso i suoi piedi nella tinozza e ha cominciato a schiacciare gli acini. Hanno avuto tutte reazioni differenti. Il senso del tatto è stato fortemente stimolato e, quando dal chicco d'uva mediante la pigiatura usciva del succo, era un'esplosione di risate e incredulità da parte dei ragazzi. A turno



tutti hanno potuto fare quest'esperienza, comprese noi operatrici. Il mosto ottenuto è stato raccolto. Dopo un po' di giorni ha iniziato a fermentare e l'abbiamo filtrato e versato in una piccola botte. Adesso speriamo che tanta fatica venga premiata! Tutti ci aspettiamo di poter bere del buon vino per i primi di maggio, ma se così non fosse almeno avremo dell'ottimo aceto.



La fase di verifica

La terza ed ultima parte di questo lavoro è stata la fase di verifica. Qui i nostri campioni si sono dimostrati ormai ferratissimi sull'argomento a dimo-



zione del fatto che la teoria è importante, ma deve essere senza alcun dubbio supportata dalla pratica. Proprio per questo ogni nostra attività viene eseguita con lavori pratici, concreti, con l'esperienza diretta dei ragazzi così come abbiamo fatto anche in occasione della Pettolata. Adesso Franco, Teresa, Michele, Stefania, Massimo, Alessandra, Mimmo, Franca, Giovanni, Vincenzo, Andrea, Carlo e Salvatore sanno perfettamente che:

"Quando è autunno l'uva è buona il contadino fa la vendemmia, stacca i grappoli, schiaccia gli acini, si forma il mosto poi viene il vin, si forma il mosto poi viene il vin"



La spiaggia sottufficiali

*Cav. Cosimo Calabrese**

Siamo in pieno inverno, ma per coordinare al meglio il lavoro, siamo già proiettati ai mesi estivi nell'organizzazione delle spiagge messe a disposizione da Maridipart per i nostri soci. Particolare attenzione voglio rivolgerla alla struttura balneare delle spiagge sottufficiali di San Vito, frazione di Taranto, per evidenziare l'operato dei sottufficiali responsabili della gestione. Per migliorare il soggiorno dei nostri ragazzi, infatti, i sottufficiali hanno, di loro iniziativa, ampliato i bagni, migliorato il percorso delle carrozzine per farlo arrivare direttamente in acqua, aumentato gli ombrelloni dei nostri soci e, soprattutto, hanno creato un parcheggio riservato ai disabili a brevissima distanza dall'ingresso. Gli operatori sono Tobia Vozza, gestore capo di 1° classe, Pantaleo Gioia, vice gestore capo di 1° classe, Fabio Palumbo, coordinatore sportivo capo di 1° classe e Barivelo Francesco, segretario capo di 2° classe.



** Presidente Nazionale ANAFIM*

"Dalle sue piaghe siete stati guariti" (1Pt 2,24)

Messaggio del Papa per la Giornata Mondiale del Malato 2011 che si celebrerà l'11 febbraio

Cari fratelli e sorelle! Ogni anno, nella ricorrenza della memoria della Beata Vergine di Lourdes, che si celebra l'11 febbraio, la Chiesa propone la Giornata Mondiale del Malato. Tale circostanza, come ha voluto il venerabile Giovanni Paolo II, diventa occasione propizia per riflettere sul mistero della sofferenza e, soprattutto, per rendere più sensibili le nostre comunità e la società civile verso i fratelli e le sorelle malati. Se ogni uomo è nostro fratello, tanto più il debole, il sofferente e il bisognoso di cura devono essere al centro della nostra attenzione, perché nessuno di loro si senta dimenticato o emarginato; infatti "la

misura dell'umanità si determina essenzialmente nel rapporto con la sofferenza e col sofferente. Questo vale per il singolo come per la società. Una società che non riesce ad accettare i sofferenti e non è capace di contribuire mediante la compassione a far sì che la sofferenza venga condivisa e portata anche interiormente è una società crudele e disumana" (Lett. enc. *Spe salvi*, 38). Le iniziative che saranno promosse nelle singole Diocesi in occasione di questa Giornata, siano di stimolo a rendere sempre più efficace la cura verso i sofferenti, nella prospettiva anche della celebrazione in modo solenne, che avrà luogo, nel 2013, al Santuario mariano di Altötting, in Germania.

1. Ho ancora nel cuore il momento in cui, nel corso della visita pastorale a Torino, ho potuto sostare in riflessione e preghiera davanti alla Sacra Sindone, davanti a quel volto sofferente, che ci invita a meditare su Colui che ha portato su di sé la passione dell'uomo di ogni tempo e di ogni luogo, anche le nostre sofferenze, le no-

stre difficoltà, i nostri peccati. Quanti ledeli, nel corso della storia, sono passati davanti a quel telo sepolcrale, che ha avvolto il corpo di un uomo crocifisso, che in tutto corrisponde a ciò che i Vangeli ci trasmettono sulla passione e morte di Gesù! Contemplarlo è un invito a riflettere su quanto scrive san Pietro: "dalle sue piaghe siete stati guariti" (1Pt 2,24). Il figlio di Dio ha sofferto, è morto, ma è risorto, e proprio per questo quelle piaghe diventano il segno della nostra redenzione, del perdono e della riconciliazione con il Padre; diventano, però, anche un banco di prova per la fede dei discepoli

e per la nostra fede: ogni volta che il Signore parla della sua passione e morte, essi non comprendono, rifiutano, si oppongono. Per loro, come per noi, la sofferenza rimane sempre carica di mistero, difficile da accettare e da portare. I due discepoli di

Emmaus camminano tristi per gli avvenimenti accaduti in quei giorni a Gerusalemme, e solo quando il Risorto percorre la strada con loro, si aprono ad una visione nuova (cfr *Lc* 24,13-31). Anche l'apostolo Tommaso mostra la fatica di credere alla via della passione redentrice: "Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo" (*Gv* 20,25). Ma di fronte a Cristo che mostra le sue piaghe, la sua risposta si trasforma in una commovente professione di fede: "Mio Signore e mio Dio!" (*Gv* 20,28). Ciò che prima era un ostacolo insormontabile, perché segno dell'apparente fallimento di Gesù, diventa, nell'incontro con il Risorto, la prova di un amore vittorioso: "Solo un Dio che ci ama fino



© Giacomo Maccario

a prendere su di sé le nostre ferite e il nostro dolore, soprattutto quello innocente, è degno di fede" (*Messaggio Ubi et Orbi*, Pasqua 2007).

2. Cari ammalati e sofferenti, è proprio attraverso le piaghe del Cristo che noi possiamo vedere, con occhi di speranza, tutti i mali che affliggono l'umanità. Risorgendo, il Signore non ha tolto la sofferenza e il male dal mondo, ma li ha vinti alla radice. Alla prepotenza del Male ha opposto l'onnipotenza del suo Amore. Ci ha indicato, allora, che la via della pace e della gioia è l'Amore: "Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri" (Gv 13,34). Cristo, vincitore della morte, è vivo in mezzo a noi. E mentre con san Tommaso diciamo anche noi: "Mio Signore e mio Dio!", seguiamo il nostro Maestro nella disponibilità a spendere la vita per i nostri fratelli (cfr 1 Gv 3,16), diventando messaggeri di una gioia che non teme il dolore, la gioia della Risurrezione.

San Bernardo afferma: "Dio non può patire, ma può compatire". Dio, la Verità e l'Amore in persona, ha voluto soffrire per noi e con noi; si è fatto uomo per poter *compatire* con l'uomo, in modo reale, in carne e sangue. In ogni sofferenza umana, allora, è entrato Uno che condivide la sofferenza e la sopportazione; in ogni sofferenza si diffonde la *consolatio*, la consolazione dell'amore partecipe di Dio per far sorgere la stella della speranza (cfr 1^a lett. enc. *Spe salvi*, 39). A voi, cari fratelli e sorelle, ripeto questo messaggio, perché ne siate testimoni attraverso la vostra sofferenza, la vostra vita e la vostra fede.

3. Guardando all'appuntamento di Madrid, nel prossimo agosto 2011, per la Giornata Mondiale della Gioventù, vorrei rivolgere anche un particolare pensiero ai giovani, specialmente a coloro che vivono l'esperienza della malattia. Spesso la Passione, la Croce di Gesù fanno paura, perché sembrano essere la negazione della vita. In realtà, è esattamente il contrario! La Croce è il "sì" di Dio all'uomo, l'espressione più alta e più intensa del suo amore e la sorgente da cui sgorga la vita eterna. Dal cuore trafitto di Gesù è sgorgata questa vita divina. Solo Lui è capace di liberare il mondo dal male e di far crescere il suo Regno di giustizia, di pace e di amore al quale tutti aspiriamo (cfr *Messaggio per la Giornata Mondiale della Gioventù 2011*, 3). Cari giovani, imparate a "vedere" e a "incontrare" Gesù nell'Eucaristia, dove è presente in modo reale per noi, fino a farsi cibo per il cammino, ma sappiatelo riconoscere e servire anche nei poveri, nei malati, nei fratelli sofferenti e in difficoltà, che hanno bisogno del vostro aiuto (cfr *ibid.*, 4). A tutti voi giovani, malati e sani, ripeto l'invito a creare ponti di amore e solidarietà, perché nessuno si senta solo, ma vicino a Dio e parte della grande famiglia dei suoi figli (cfr *Udienza generale*, 15 novembre 2006).

4. Contemplando le piaghe di Gesù il nostro sguardo si rivolge al suo Cuore sacratissimo, in cui si manifesta in sommo grado l'amore di Dio. Il Sacro Cuore è Cristo crocifisso, con il costato aperto dalla lancia dal quale scaturiscono sangue ed acqua (cfr Gv 19,34), "simbolo dei sacramenti della Chiesa, perché tutti gli uomini, attirati al Cuore del Salvatore, attingono con gioia alla fonte perenne della salvezza" (*Messale Romano, Prefazio della Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù*). Specialmente voi, cari malati, sentite la vicinanza di questo Cuore carico di amore e attingete con fede e con gioia a tale fonte, pregando: "Acqua del costato di Cristo, lavami. Passione di Cristo, fortificami. Oh buon Gesù, esaudiscimi. Nelle tue piaghe, nascondimi" (*Pregheira di S. Ignazio di Loyola*).

5. Al termine di questo mio Messaggio per la prossima Giornata Mondiale del Malato, desidero esprimere il mio affetto a tutti e a ciascuno, sentendomi partecipe delle sofferenze e delle speranze che vivete quotidianamente in unione a Cristo crocifisso e risorto, perché vi doni la pace e la guarigione del cuore. Insieme a Lui vegli accanto a voi la Vergine Maria, che invociamo con fiducia *Salute degli infermi e Consolatrice dei sofferenti*. Ai piedi della Croce si realizza per lei la profezia di Simeone: il suo cuore di Madre è trafitto (cfr Lc 2,35). Dall'abisso del suo dolore, partecipazione a quello del Figlio, Maria è resa capace di accogliere la nuova missione: diventare la Madre di Cristo nelle sue membra. Nell'ora della Croce, Gesù le presenta ciascuno dei suoi discepoli dicendole: "Ecco tuo figlio" (cfr Gv 19,26-27). La compassione materna verso il Figlio, diventa compassione materna verso ciascuno di noi nelle nostre quotidiane sofferenze (cfr *Omelia a Lourdes*, 15 settembre 2008).

Cari fratelli e sorelle, in questa Giornata Mondiale del malato, invito anche le Autorità affinché investano sempre più energie in strutture sanitarie che siano di aiuto e di sostegno ai sofferenti, soprattutto i più poveri e bisognosi, e, rivolgendo il mio pensiero a tutte le Diocesi, invio un affettuoso saluto ai Vescovi, ai sacerdoti, alle persone consacrate, ai seminaristi, agli operatori sanitari, ai volontari e a tutti coloro che si dedicano con amore a curare e alleviare le piaghe di ogni fratello o sorella ammalati, negli ospedali o Case di Cura, nelle famiglie: nei volti dei malati sappiate vedere sempre il Volto dei volti: quello di Cristo.

A tutti assicuro il mio ricordo nella preghiera, mentre imparto a ciascuno una speciale Benedizione Apostolica.

Dal Vaticano, 21 Novembre 2010, Festa di Cristo Re dell'Universo.

BENEDICTUS PP XVI

© Copyright 2011 - Libreria Editrice Vaticana



Come destinare la quota del 5 per mille all'ANAFIM

Il contribuente può destinare la quota del 5 per mille della sua imposta sul reddito delle persone fisiche, relativa al periodo di imposta 2009, apponendo la firma nell'apposito riquadro dedicato a "sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni e fondazioni" che figura sui modelli di dichiarazione (CUD; 730/1; UNICO PF, ovvero, sulla scheda per la scelta dell'8 e del 5 per mille, inserita nel fascicolo delle istruzioni dell'Unico PF riservata ai soli soggetti esonerati dalla presentazione della dichiarazione). È consentita una sola scelta di destinazione. Il contribuente può indicare il codice fiscale dello specifico soggetto cui intende destinare direttamente la quota del 5 per mille, traendo il codice fiscale stesso dagli elenchi pubblicati. Il codice fiscale dell'ANAFIM è: 80433640580. La scelta di destinazione del 5 per mille è quella dell'8 per mille, di cui alla legge n. 222 del 1985, non sono in alcun modo alternative tra loro. A nome di tutti i ragazzi dell'ANAFIM, grazie di cuore a coloro che sceglieranno la nostra associazione!

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, n. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</p> <p>FIRMA: <i>Mario Rossi</i></p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): 80433640580</p> <p>Finanziamento della stessa corrente</p> <p>FIRMA:</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale):</p>	<p>Finanziamento della stessa corrente e della corrente</p> <p>FIRMA:</p> <p>Conto corrente del beneficiario (eventuale):</p>
<p>Sostegno alle organizzazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini fiscali dal GDFI e norme di legge</p> <p>FIRMA:</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale):</p>	<p>Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza</p> <p>FIRMA:</p>

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 3 delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

I nostri ringraziamenti

Ringraziamo tutti coloro che, anche con piccole somme, forniscono il loro contributo alla nostra associazione. Solo grazie all'aiuto di tutti possiamo continuare ad assistere i nostri ragazzi!

Sezione di Roma e Lazio

- Avv. Prof. Senatore Renato Schifani (Presidente Senato della Repubblica)
- Nobildonna Scoppola Cadorna (Presidente Club Inner Wheel - Roma Est)
- Ammiraglio di Squadra Luigi Binelli Mantelli (Comandante in Capo della Squadra Navale) e gentile signora Cristina
- Ammiraglio di Squadra Ulderico Grazioli
- Generale di Squadra Aerea Mario Martinelli (Comandante Comando Aeronautica)
- Gentile Signora Cettina Parisi (consorte dell'Ammiraglio Div. Antonino Parisi - Comandante di Roma Capitale)
- Ammiraglio Ispettore Nicola Lupino e gentile signora Mariella
- Gentile signora Nicoletta Cesaretti (Presidente Club Tre Emme)
- Dott. Giorgio Tessarolo (Segretario Lions Club Iberis)
- Sig.re Francesco Fabrizi (Socio Sostenitore) e nostro Babbo Natale
- Sig. Arturo Saccone (Assistente Parlamentare - Senato della Repubblica)

Il Consiglio Direttivo di sezione, le famiglie, i ragazzi frequentatori e tutto il personale ringraziano di vero cuore tutti i sostenitori della sezione di Roma e Lazio.

Sezione di Taranto e Puglia

- Il Presidente Nazionale ringrazia il club Tre Emme di Taranto nella persona del suo Presidente, signora Franchini, per la donazione alla sede di Taranto di 900 Euro. Esprimiamo, inoltre, il ringraziamento per la partecipazione all'inaugurazione della sede di via Crispi a testimonianza del sempre vivo interesse verso la nostra associazione.
- Ringraziamo il Comandante C.V. Nicola Nisi e la sua signora per la loro costante benevolenza rivolta alla nostra associazione non solo attraverso la generosità dimostrata, ma anche per la stima e l'affetto che da sempre ci rivolgono.
- Ringraziamo tutti i fedeli di don Renato per la donazione devolutaci.

